



ISTITUTO COMPRENSIVO DI BUCCINO
VIA 16 SETTEMBRE - 84021 BUCCINO (SA)
Tel. 0828/951079 – FAX 0828951152
Codice ISTITUTO – SAIC8BE00Q
C.F. 91053550652



E-MAIL: saic8be00q@istruzione.it - PEC: saic8be00q@pec.istruzione.it
Sito web: www.istitutocomprensivobuccino.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BUCCINO – -BUCCINO
Prot. 0003889 del 08/10/2019
08 (Uscita)

Ai Signori docenti
di scuola primaria e secondaria di 1° grado
e pc Ai Signori genitori
degli alunni di scuola primaria e secondaria di 1° grado

Sito Web – Area docenti e area genitori Registro elettronico

Oggetto: Disposizione docenti su peso zaini e carichi di compiti. A.S. 2019/2020

Pervengono a questa Presidenza ormai quasi quotidiane proteste, per lo più fondate, di genitori sia di scuola primaria che secondaria di 1° grado, sui seguenti elementi di criticità:

- quantità di libri da tenere quotidianamente nello zaino (libri di testo nei diversi fascicoli, quaderni delle diverse discipline, quaderni operativi...), fin dalle prime classi della scuola primaria, in relazione agli orari delle attività e, in modo particolare, in taluni giorni della settimana, con pesi elevati che arrecano grave danno alla colonna vertebrale degli alunni;
- quantità eccessiva di compiti assegnati nel fine settimana per il lunedì e nei giorni successivi al rientro pomeridiano.

Al fine di contenere il diffuso quanto giustificato ricorrente malumore dei genitori che chiedono alla Presidenza l'assunzione di provvedimenti per contenere tali fenomeni, si invitano i Signori docenti ad attivare ogni possibile accorgimento per limitarne l'incidenza. In particolare:

1. Ciascun docente avrà cura di prevedere l'uso dei quaderni operativi esclusivamente per le attività da svolgere in classe, e pertanto, tratterà gli stessi in aula, assegnando sul quaderno le esercitazioni da svolgere a casa.

Il coordinatore del team dei docenti, in modo particolare per qualche giornata nella quale risulti una maggiore concentrazione di discipline, curerà, d'intesa con ciascun docente, che il carico dei libri complessivo non sia eccessivamente gravoso per gli alunni.

2. In merito al carico di compiti assegnati dai diversi docenti per la giornata di Lunedì e per i giorni successivi al rientro (giovedì per la scuola Primaria e mercoledì e venerdì per la scuola Secondaria di 1° grado), si richiamano le precedenti circolari Dirigenziali, le diverse delibere degli OO.CC. e il contenuto della C.M. 14 maggio 1969, n. 177 Prot. n. 4600, avente ad oggetto: **“Riposo festivo degli alunni. Compiti scolastici da svolgere a casa”**, che fa esplicito

divieto di assegnare compiti da svolgere a casa nei fine settimana o nei giorni di festività. La C.M., mai abrogata, recita infatti: ***“...Nell’impegno di garantire agli alunni ogni possibilità e ogni componente di sviluppo della loro personalità, la scuola non può non preoccuparsi di rendere praticamente possibile questa più ampia e varia forma extrascolastica di arricchimento culturale e formativo. Inoltre, va considerato che nelle giornate festive e, in genere, anche nel pomeriggio del sabato, moltissime famiglie italiane, in cui entrambi i genitori svolgono un’attività lavorativa, trovano l’unica occasione di un incontro dei propri membri – innanzi tutto genitori e figli – più disteso nel tempo e, quando possibile, in ambiente diverso da quello dell’abituale dimora cittadina, più sereno nel riposo dal lavoro, di un incontro nel quale trovano alimento il rafforzarsi dei rapporti affettivi, lo scambio delle esperienze, il confronto dei comportamenti tra giovani e adulti; in una parola, si ricompone l’unità della famiglia, e questa attua la pienezza della sua essenza di primo e fondamentale nucleo sociale e della sua primaria funzione educativa. In considerazione del duplice ordine di esigenze finora prospettate, questo Ministero è venuto nella determinazione di disporre che agli alunni delle scuole elementari e secondarie di ogni grado e tipo non vengano assegnati compiti scolastici da svolgere o preparare a casa per il giorno successivo a quello festivo, di guisa che nel predetto giorno non abbiano luogo, in linea di massima, interrogazioni degli alunni, a meno che non si tratti, ovviamente, di materia, il cui orario cada soltanto in detto giorno.”***

Per quanto sopra, i docenti si atterranno a quanto previsto normativamente, limitando l’eventuale assegnazioni ad occasionali e mere esercitazioni di ripasso.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Rosangela Lardo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, comma 2 del D.L.vo n.39/1993)